

VERBALE ASSEMBLEA ORGANISMI PROVINCIALI AUSER
MANTOVA – 28 Luglio 2011

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Mantova
UFFICIO TERRITORIALE

26 AGO. 2011
12208

Dopo avere effettuato l'accertamento delle presenze sono iniziati i lavori alle ore 9,30.
E' presente in rappresentanza dell'Auser Regionale **Rosa Romano**.

Prende la parola **Laila Balzanelli** comunicando che è posto all'ordine del giorno l'aggiornamento e le eventuali modifiche da apportare agli Statuti. Su tale argomento è interessata anche la struttura provinciale. La novità è insita soprattutto nell'articolo 2 che risulta la parte più importante come modifica poiché si puntualizza di fatto quello che si potrà fare come attività di volontariato. Pertanto tutti gli statuti devono essere aggiornati su una traccia che risulta uguale per tutti. Su alcuni chiarimenti posti da molte strutture sono state fornite sufficienti informazioni. Si precisa che entro il **30 di settembre** è fissata come ultima data possibile di chiusura per **tutte quelle realtà** registrate e **già iscritte** all'albo, mentre è fissata come ultima data di chiusura il **31 dicembre** per **quelle realtà non ancora iscritte** e registrate all'albo. Pertanto oggi siamo proprio qui a valutare le modifiche da apportare agli statuti.

La proposta è stata messa in votazione che è stata approvata all'unanimità.

=====OMISSIS=====

IL COLLABORATORE
Andrea Fiozzi



Conclusioni di **Rosa Romano** –

Comunica che è la prima volta che è venuta a Mantova rimanendo entusiasta dalla bellezza artistica della nostra città. Sottolinea che sono state dette molte cose condivisibili ed intende evidenziare solo alcuni aspetti. Sono stati enunciati percorsi nuovi e atteggiamenti che vanno indubbiamente consolidati rispettando le nostre caratteristiche anche ai proponimenti che sono emersi dal dibattito e dalla relazione del Presidente. Va sottolineato il fatto del rafforzamento del gruppo dirigente. Poiché senza un gruppo dirigente adeguato non si va da nessuna parte. Anche dalla Conferenza d'Organizzazione si è evidenziato e si è rilevato il progetto formativo che è emerso anche dal dibattito di questa sede. Sulla raccolta fondi si è comunque registrata, oltre ai risultati di Mantova, una crescita significativa a livello Regionale. Si comunica che entro la fine di ottobre verrà rilasciato un vademecum da parte del Regionale che sarà di sicuro supporto alla compilazione dei CUD. Non è detto che sono coinvolti in questa procedura solo i pensionati. Per l'anno prossimo si registrerà una campagna più incisiva. Dette somme poi si deve sapere che vanno devolute in supporto alle Auser Territoriali. Sappiamo che l'obiettivo dell'Auser Nazionale è il raggiungimento del costo tessera attorno ai 20 €, con lo scopo comunque di finanziare maggiormente i territori.

Il Verbalizzante
Bruno Bottarelli

Il Presidente
Egidio Berni

STATUTO

della

AUSER VOLONTARIATO DI MANTOVA E PROVINCIA - ONLUS

“ASSOCIAZIONE PER L'AUTOGESTIONE DEI SERVIZI E LA SOLIDARIETÀ”

TITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1

Denominazione

1. “L'Auser volontariato di Mantova e Provincia ONLUS Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà ONLUS”, opera, senza fini di lucro, nel settore del volontariato, ai sensi della L. n. 266/1991 e della L.R. 1/2008, capo II e capo VI e successive modifiche e integrazioni. E' ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8 del DLGS N. 460/97.
2. L'Associazione è struttura di Auser Regionale e Nazionale condividendone le finalità e i principi dello statuto.

Art. 2

Finalità e scopi

1. L'Auser Volontariato di Mantova e Provincia ONLUS persegue esclusivamente finalità di utilità, solidarietà e giustizia sociale. A tali fini promuove le attività di volontariato, ispirandosi alla Carta dei Valori Auser.
2. Riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, nata dalla Resistenza, come un tratto essenziale della propria identità.
3. L'Associazione è impegnata a operare per la pace nella giustizia, a sostegno della legalità internazionale e per il rafforzamento della rappresentatività e autorità dell'Onu e, congiuntamente, per l'avvio di un nuovo modello di sviluppo sociale ed economico globalmente sostenibile ed estensibile. L'Auser è altresì impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale, con una forte dimensione sociale; a tale fine contribuisce alla definizione della legislazione sociale e all'integrazione europea. Ripudia ogni forma di razzismo e d'integralismo religioso, la pena di morte e ogni forma di violenza. Diffonde la cultura della legalità e pertanto persegue finalità di lotta alla mafia e a ogni altra forma di criminalità.
4. L'Auser svolge, in conformità a progetti propri o concordati con altri, come definito al successivo art.5, e in un rapporto sinergico con i servizi pubblici, attività a favore delle persone e delle loro reti di relazione, a partire da quelle che sono in stato di maggior disagio senza discriminazioni di età, genere, cultura, religione, cittadinanza; ne promuove e sostiene, anche sul piano formativo, l'autorganizzazione e il mutuo aiuto. Favorisce i processi di formazione sociale di una domanda



competente sia di servizi che di beni e di costruzione di reti comunitarie. Promuove la solidarietà e la giustizia sociale, pratica il volontariato e sostiene il comunitarismo solidale e aperto come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile.

5. L'Auser Volontariato di Mantova e Provincia ONLUS in qualità di Onlus, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della tutela dei disabili e dei migranti, della beneficenza, della educazione permanente e delle attività ivi connesse, della promozione pratica dello sport dilettantistico, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente e anche del soccorso in caso di pubblica calamità, della promozione della cultura, del turismo sociale, della tutela dei diritti civili, della cooperazione e della solidarietà internazionale.
6. Nello svolgimento di queste attività, l'Associazione si propone il compito specifico di orientare e valorizzare le disponibilità e le competenze delle persone anziane come un'opportunità e una risorsa per la società, per un rinnovato rapporto con le istituzioni, per la tutela, la diffusione, l'espansione dei diritti, per lo sviluppo di nuove comunità locali solidali e aperte.
7. L'Auser si propone, in questo quadro, di promuovere e favorire le relazioni intergenerazionali.
8. L'Associazione aderisce e si riconosce nelle reti nazionali di Filo d'Argento e UniAuser, nelle quali si riconosce.
9. L'Associazione persegue il proprio scopo anche mediante lo sviluppo di attività rivolte alla famiglia attraverso forme di solidarietà dei nuclei e le reti tra le famiglie.
Concorre a sostenere il valore sociale della famiglia attraverso il supporto del ruolo parentale, del mutuo aiuto e della responsabilità degli impegni di cura.
Persegue l'obiettivo della permanenza domiciliare dell'anziano e la tutela della sua autonomia, anche residua, attraverso attività di sostegno e di servizio, con azioni di aiuto finalizzate al supporto domiciliare, all'assistenza sociale, alle attività educative e formative, ricreative, sportive e di mantenimento, culturali etc.
Esercita ogni azione necessaria a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona e della famiglia.
10. L'Associazione, per lo svolgimento della propria attività, si avvale in misura determinante e prevalente delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti, con il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle attività.

Art. 3

Compiti

1. L'Auser volontariato di Mantova e Provincia ONLUS operante a livello provinciale, comprensoriale, metropolitano, costituisce una articolazione dell'Auser Regionale ed è da questa funzionalmente coordinata.
2. L'Associazione è strutturalmente autonoma, mediante una distinta responsabilità di gestione.
3. L'Auser volontariato di Mantova e Provincia ONLUS, oltre alle proprie funzioni esecutive, svolge le seguenti attività:
 - a. organizza l'attività sociale dei soci ed i rinnovi congressuali secondo le modalità indicate dall'Auser regionale e nazionale;
 - b. rappresenta l'Auser volontariato a livello territoriale;
 - c. coordina le Associazioni di volontariato affiliate per la direzione e gestione di programmi, progetti e servizi funzionali alla conduzione associativa a livello territoriale;
 - d. orienta le attività delle associazioni di volontariato affiliate all'Auser.

Art. 4

Sede

L'Auser Volontariato di Mantova e Provincia ONLUS ha sede legale in Mantova

Art. 5

Rapporti di collaborazione

Per l'attuazione delle proprie finalità e dei propri programmi e in stretta coerenza con essi, l'Auser volontariato può istituire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione, con altre Associazioni ed enti pubblici e privati, a livello territoriale; promuove e partecipa alla costituzione, a livello territoriale, di fondazioni, centri studi, istituti culturali e scientifici, Associazioni, federazioni o confederazioni.

Art. 6

Fonti di disciplina

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dai relativi regolamenti e, per quanto in questi non disposto, dallo Statuto di Auser Volontariato Lombardia e dell'Auser nazionale; è inoltre disciplinata da disposizioni esecutive interne ed agisce nel rispetto delle leggi vigenti.

TITOLO II

Soci

Art. 7

Iscrizione

1. L'Auser Volontariato di Mantova e Provincia ONLUS è associazione di persone; il socio è la fonte della sua legittimazione.
2. L'iscrizione all'Auser è aperta a tutte le persone fisiche che condividano gli scopi del presente Statuto e che intendano contribuire, con le proprie attività, a realizzarne le finalità. L'iscrizione è incompatibile con l'appartenenza ad associazioni segrete.
3. Coloro che desiderano essere ammessi a far parte dell'Auser devono presentare domanda scritta all'Associazione territoriale.
4. Decorsi trenta giorni dalla presentazione della domanda senza rilievi da parte del Comitato Direttivo dell'Auser territoriale, la domanda medesima si intende accolta e l'aderente viene iscritto nel registro dei soci dell'Associazione.
5. Le domande di ammissione possono essere respinte solo con deliberazione motivata del comitato direttivo dell'Associazione.

Art. 8

Diritti ed obblighi dei soci

1. Attraverso l'Associazione, il socio svolge la propria attività associativa ed elegge i propri rappresentanti ai vari livelli dell'Auser.

2. I soci, ai fini della concreta realizzazione delle attività statutarie, afferiscono all'Auser-Volontariato e sono riconosciuti tutti i diritti propri degli associati al sistema Auser.
3. I soci sono tenuti a pagare i contributi annuali, secondo le modalità fissate dal Comitato Direttivo Nazionale e Regionale dell'Auser, e a prestare, nei limiti delle proprie possibilità, la propria opera per il conseguimento degli scopi sociali dell'Auser e delle associazioni affiliate.
4. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
5. La qualità di socio volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.
6. È vietato il trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte. La quota associativa non è rivalutabile.
7. I soci dell'Auser maggiori di età hanno diritto a:
 - a. eleggere gli organi direttivi dell'Associazione ed essere eletti negli stessi;
 - b. approvare lo Statuto e le sue eventuali modifiche, nonché i regolamenti secondo le modalità di cui al successivo art. 12;
 - c. promuovere e organizzare attività corrispondenti alle finalità e ai principi del presente Statuto.
8. In caso di controversia su questioni riguardanti i diritti e gli obblighi degli associati, si richiama quanto previsto al precedente art. 6 – fonti di disciplina.

Art. 9

Recesso ed esclusione

1. L'associato perde la qualifica di socio per mancato pagamento della quota associativa annuale; per rifiuto motivato, da parte degli organismi dirigenti, del rinnovo dell'adesione; per espulsione, qualora i comportamenti o le attività del socio siano in pieno contrasto con i principi o le finalità del presente Statuto.
2. L'associato può recedere dall'Associazione, senza oneri aggiuntivi, mediante comunicazione scritta inviata al presidente dell'Associazione con plico raccomandato con ricevuta di ritorno o con raccomandata a mano. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'anno solare nel corso del quale è stato esercitato.
3. L'esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo dell'Associazione.
4. Avverso all'esclusione, l'aderente ha la facoltà di ricorrere alle fonti di disciplina di cui all'art. 6 ed in ogni caso può impugnare l'atto davanti all'autorità giudiziaria entro sei mesi dalla notifica.
5. Gli associati receduti o esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 10

Regime dei Diritti e degli Obblighi

1. L'Assemblea dei Soci e dei delegati approva, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, il regolamento disciplinare cui devono attenersi i soci e gli organi dell'Associazione.
2. Per ogni controversia si può chiedere il pronunciamento degli organismi di controllo indicati nel regolamento e previsti dagli statuti di Auser regionale e nazionale.
3. Il regolamento disciplinare deve essere portato a conoscenza di tutti i soci entro trenta giorni dalla approvazione ed al momento della richiesta d'iscrizione..

TITOLO III

Organi dell'Auser Volontariato

Art. 11

Indicazione degli organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci e dei delegati;
- b. il Comitato Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. la Presidenza;
- e. il Collegio dei Sindaci.

Art. 12

L'Assemblea dei soci e dei delegati

1. L'Assemblea dei soci e dei delegati è il massimo organo deliberante dell'Auser Volontariato di Mantova e Provincia ONLUS. Si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno e in sede congressuale ogni quattro anni, salvo quanto previsto nei commi successivi.
2. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.
3. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno e ogniquale volta se ne ravvisi la necessità; può essere richiesta, su istanza motivata, da almeno un decimo dei propri componenti., salvo quanto previsto nei commi successivi. L'Assemblea è ritenuta valida con la presenza della maggioranza degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione delibera con la maggioranza dei delegati presenti.
4. L'Assemblea ordinaria annuale delibera su:
 - a. le linee programmatiche generali;
 - b. i bilanci preventivo e consuntivo dell'Associazione e la relazione sull'attività svolta;
 - c. il regolamento disciplinare.
5. L'Assemblea congressuale dei soci e dei delegati, convocata ogni quattro anni, è preparata attraverso assemblee delle Associazioni Affiliate che eleggeranno i relativi delegati all'Assemblea territoriale, secondo le norme stabilite da apposito regolamento approvato dal Comitato Direttivo, sulla base delle indicazioni dell'Auser regionale e nazionale. All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto se non delegati, i componenti del Direttivo e del Collegio dei Sindaci uscenti.
6. L'Assemblea congressuale, oltre ai compiti previsti al precedente punto 4 elegge:
 - a. i componenti del Comitato Direttivo;
 - b. i componenti del Collegio dei Sindaci;
 - c. i delegati all'assemblea congressuale regionale.
7. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione dei beni; può essere richiesta, su istanza motivata, da almeno i due quarti dei propri componenti.
8. Per le modifiche allo statuto l'Assemblea è valida con la presenza della maggioranza degli aventi diritto e le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.
9. Lo scioglimento dell'Associazione per cessazione dell'attività o per qualunque altra causa deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci e dei delegati con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.
10. L'Assemblea è convocata almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione, tramite lettera inviata con qualsiasi mezzo, ivi compresi, posta elettronica, e altri strumenti idonei. La lettera di convocazione deve indicare il giorno, l'ora e il luogo della riunione e l'ordine del giorno.

11. In caso di impedimento o forza maggiore, il singolo socio o delegato può incaricare un altro socio della propria stessa struttura a rappresentarlo in Assemblea. In tal caso, ciascun rappresentante può essere portatore di una sola delega.
12. In caso di cessazione della qualità di socio, il delegato può essere sostituito da altro socio eletto dall'Assemblea di provenienza.
13. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.
14. Sarà data idonea pubblicità, attraverso le forme più indicate, delle convocazioni dell'assemblea, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti.

Art. 13

Il Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo, eletto dall'Assemblea congressuale dei soci e dei delegati, ha il compito di:
 - a. Attuare i deliberati dell'Assemblea e dirigere l'Auser volontariato territoriale a tutti gli effetti;
 - b. emanare disposizioni esecutive del presente Statuto conformi ai Regolamenti dell'Auser regionale e nazionale;
 - c. eleggere tra i propri componenti il Presidente e il Vice Presidente;
 - d. deliberare sulla composizione numerica della Presidenza;
 - e. eleggere, su proposta del Presidente, gli altri componenti della Presidenza;
 - f. nominare, su proposta del Presidente, il Direttore Generale;
 - g. organizzare l'attività sociale degli iscritti;
 - h. dirigere e gestire programmi, progetti e servizi funzionali alla conduzione associativa nel territorio;
 - i. decidere la costituzione di istituti e organizzazioni di servizio;
 - l. convocare convegni e conferenze;
 - m. decidere la nomina dei componenti e dei responsabili delle commissioni e dei settori di lavoro.
2. Il Comitato Direttivo è composto numericamente secondo la determinazione dell'Assemblea.
3. I componenti del Comitato Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.
4. Se nel corso del quadriennio vengono a mancare uno o più componenti, lo stesso Comitato Direttivo - su proposta della Presidenza ed entro il limite complessivo di un decimo dei propri membri - può provvedere alla cooptazione di altri componenti, purché soci dell'Associazione.
5. La proposta di cooptazione deve essere approvata dal Comitato Direttivo, a maggioranza assoluta dei presenti.
6. Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.
7. La convocazione può essere comunicata anche per telegramma, oppure via fax, e-mail o sms, almeno cinque giorni prima della riunione. Il Comitato Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.
8. Il Comitato Direttivo:
 - a. amministra il patrimonio dell'Associazione;
 - b. delibera sul bilancio preventivo e sulla relazione sul programma delle attività proposto dalla Presidenza;
 - c. delibera la convocazione dell'Assemblea secondo i regolamenti e le disposizioni esecutive interni;
 - d. delibera sugli altri oggetti attinenti l'attività dell'Associazione che non siano riservati, dal presente Statuto, alla competenza dell'Assemblea o del Presidente o della Presidenza;
 - e. delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci..

Art. 14

Il Presidente

1. Il Presidente:
 - a. rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio;
 - b. convoca e presiede le Assemblee dei soci e dei delegati;
 - c. convoca e presiede il Comitato Direttivo;
 - d. propone al Comitato Direttivo la nomina degli altri componenti della Presidenza territoriale;
 - e. propone la nomina del Direttore Generale, stabilendone poteri e deleghe e sottoponendola al Comitato Direttivo;;
 - f. nomina procuratori speciali;
 - g. assume, di concerto con la Presidenza, i collaboratori e il personale della Associazione e stipula i contratti di consulenza;
 - h. propone al Comitato Direttivo, di concerto con la presidenza, i programmi di attività e le altre iniziative dell'Auser volontariato territoriale e vigila sulla loro realizzazione;
 - i. svolge funzioni di coordinamento dell'attività dell'Associazione.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

Art. 15

La Presidenza

1. La Presidenza territoriale è composta sulla base della deliberazione del Comitato Direttivo.
2. Fanno parte della Presidenza: il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore Generale, se previsto, e i restanti componenti eletti dal Comitato Direttivo.
3. La Presidenza:
 - a. propone al Comitato Direttivo i programmi di attività e le altre iniziative dell'Associazione e vigila sulla loro realizzazione;
 - b. svolge funzioni di coordinamento dell'attività dell'Associazione;
 - c. adotta le decisioni urgenti, anche se non di propria competenza, salvo ratifica del Comitato Direttivo nella prima seduta utile;
 - d. predispone i bilanci preventivo e consuntivo.
4. Le cariche di Presidente, Vice Presidente e di altri componenti la Presidenza territoriale, eletti dal Comitato Direttivo, durano quattro anni; i singoli componenti possono essere eletti alla medesima carica per non più di due mandati consecutivi.

Art. 16

Conflitto d'interessi e incompatibilità

1. Le cariche di Presidente, di Vice Presidente, di Direttore Generale e di ogni altro componente della Presidenza sono incompatibili con altre cariche esecutive e/o partecipazioni economiche personali in associazioni estranee al sistema associativo Auser, in cooperative, società che intrattengono rapporti economici di acquisto e/o vendita di beni e servizi con strutture Auser.
2. Le medesime cariche sono altresì incompatibili con le cariche elettive ed esecutive dello Stato nonché di Regione, Province, Comuni e Circoscrizioni del proprio territorio.
3. L'incompatibilità opera dal momento dell'elezione.

Art. 17

Il Collegio dei Sindaci

1. Il Collegio dei Sindaci è composto di tre componenti effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea congressuale con voto palese a maggioranza semplice, anche tra i non soci.
2. I componenti del Collegio devono rispondere a requisiti di specifica competenza, serietà ed esperienza.
3. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente, cui spetta la responsabilità della convocazione e del funzionamento del Collegio stesso. Ove si renda vacante la carica di Presidente, in occasione della riunione immediatamente successiva il Collegio provvede alla nuova elezione.
4. I Sindaci supplenti subentrano a quelli effettivi in ordine d'età. Nel caso in cui, per effetto di diminuzioni e decadenze, il numero dei Sindaci supplenti si riducesse a uno, il Comitato Direttivo può provvedere a sostituzioni.
5. La carica di Sindaco all'interno di una Auser è incompatibile con qualunque altra carica all'interno della medesima Associazione.
6. Il Collegio dura in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere riconfermati per non più di due mandati consecutivi.
7. Il Collegio redige il verbale di ciascuna riunione. Le riunioni del Collegio dei Sindaci sono valide con la presenza della maggioranza dei Sindaci e le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
8. I componenti del Collegio partecipano alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.
9. Il Collegio:
 - a. controlla periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, la gestione amministrativa dell'Auser territoriale;
 - b. verifica la regolare tenuta delle scritture e dei documenti contabili;
 - c. predispone una relazione annuale da presentare al Comitato Direttivo in sede di approvazione del bilancio consuntivo.
10. Esperite tutte le procedure informative e comunicative verso gli organismi dell'Associazione, il collegio ha la facoltà, con relazione motivata ed approvata all'unanimità, in caso di gravi e documentate irregolarità contabili, di deferire il caso all'organismo di controllo di cui all'art. 10, che esprimerà il proprio parere entro 60 giorni, dandone comunicazione alle Presidenze e alle strutture Territoriale e Regionale.

Art. 18

Gratuità delle cariche elettive

1. Tutte le cariche elettive sono prestate a titolo personale, spontaneo e gratuito. Possono essere rimborsate ai dirigenti e ai volontari le spese effettivamente sostenute per le attività prestate, entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione.
2. Le cariche elettive sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo con l'Associazione.

TITOLO IV

Associazioni affiliate

Art. 19

Ruolo delle Associazioni affiliate

1. Le associazioni affiliate all'Auser, operanti nel territorio, fanno parte del sistema Auser e partecipano alla progettazione delle politiche sociali territoriali e regionali. Partecipano alla programmazione delle attività di volontariato, nelle forme previste dagli statuti, dai regolamenti e da atti di indirizzo regionale e con apposite disposizioni esecutive interne emanate d'intesa con i Presidenti delle Associazioni Affiliate.
2. Nella gestione delle attività, le associazioni affiliate sono pienamente autonome sul piano operativo, amministrativo, contabile e patrimoniale.
3. Le associazioni affiliate sono strutture di base e prima istanza congressuale di Auser.

Art. 20

Diritti e obblighi delle Associazioni affiliate

1. La partecipazione all'Auser concorre a caratterizzare lo scopo sociale dell'affiliazione. I diritti sociali dell'Associazione Affiliata nei confronti dell'Auser, sono di norma espressi dai singoli soci in sede di rinnovo degli organismi dirigenti.
2. La partecipazione al sistema Auser comporta l'obbligo di osservare il presente Statuto, i regolamenti e le deliberazioni prese dagli organismi dell'Auser regionale e nazionale.
3. Le associazioni che non siano in grado di assicurare le prestazioni istituzionali di propria competenza realizzano tra loro forme di razionalizzazione e integrazione di funzioni e servizi. L'Auser territoriale promuove e verifica tali soluzioni.

Art. 21

Requisiti di ammissione delle nuove associazioni

1. Le Associazioni che condividano gli scopi del presente Statuto, dei regolamenti e che intendano realizzarne le attività, chiedono all'Auser regionale, tramite l'Auser territoriale competente, di essere ammesse all'Auser come Affiliate, assumendo la qualificazione di Auser-Volontariato, secondo lo scopo sociale perseguito.
2. Per aderire all'Auser come associate effettive le Associazioni devono prevedere nei propri Statuti:
 - a. scopi corrispondenti a quelli di cui all'art. 2 e attività afferenti ai sensi del medesimo articolo del presente statuto;
 - b. prestazioni conformi a uno standard previsto da apposite disposizioni esecutive ovvero atti di indirizzo Auser;
 - c. stipula delle convenzioni con le amministrazioni pubbliche, in via congiuntiva con l'Auser territoriale, secondo modalità previste da apposite disposizioni esecutive ovvero atti di indirizzo Auser;
 - d. sistema di esclusione dei soci con voto a maggioranza qualificata degli aventi diritto, da parte del Comitato Direttivo dell'Auser territoriale;
 - e. regime dei diritti e degli obblighi dei soci, degli organi e delle strutture, ispirato ai principi di democrazia e di parità di trattamento;
 - f. struttura degli organi conforme a uno schema dettato da apposite disposizioni esecutive ovvero atti di indirizzo Auser;

- g. diritto dell'Auser regionale e territoriale di partecipare alle riunioni dell'associazione affiliata e di convocarle, secondo modalità stabilite da apposite disposizioni esecutive ovvero atti di indirizzo Auser;
 - h. ammissione, in sede di assemblea, di non più di una delega per ogni socio presente;
 - i. sistemi di elettorato attivo e passivo conformi ai regolamenti ovvero atti di indirizzo Auser, ispirati all'obiettivo di cui al comma seguente;
 - l. sistemi di rappresentanza commisurati al numero dei soci Auser in possesso della tessera e in regola con il versamento della quota associativa;
 - m. adozione di un bilancio tipo con relativo rendiconto economico e finanziario, come da apposite disposizioni esecutive ovvero atti di indirizzo Auser;
 - n. istituzione del Collegio dei Sindaci, composto secondo i criteri di cui all'art.17;
 - o. adozione del logo "*Auser-Volontariato*" nella denominazione dell'Associazione;
 - p. facoltà dell'Auser e degli organismi di controllo di cui all'art.'10 di sanzionare gli atti e i comportamenti dell'associazione che siano difformi dal presente Statuto;
 - q. facoltà del Comitato Direttivo Regionale dell'Auser di sospendere l'attestato di Affiliazione nei casi previsti dal successivo art. 23.
3. L'Auser persegue, mediante proprie disposizioni esecutive ovvero atti di indirizzo, l'obiettivo di un equilibrato e coeso inquadramento delle Associazioni nelle diverse attività del sistema Auser per l'ottimale realizzazione delle finalità istituzionali.

Art. 22

Ammissione

- 1. L'associazione che chieda di essere ammessa all'Auser in qualità di Affiliata effettiva deve allegare alla domanda una copia del proprio Statuto e degli eventuali regolamenti; deve inoltre fornire tutti gli elementi richiesti dall'Auser.
- 2. Sulla domanda di ammissione delibera il Comitato Direttivo dell'Auser Regionale.
- 3. Avverso l'accoglimento della domanda, le altre Associazioni Affiliate hanno facoltà di ricorrere all'organismo di controllo regionale, il quale può chiedere alla Presidenza il riesame della delibera.
- 4. L'associazione Affiliata notifica all'Auser Regionale, tramite l'Auser territoriale, le variazioni degli atti e degli elementi di cui al comma 1. Con l'approvazione delle predette variazioni da parte della Presidenza dell'Auser Regionale, le variazioni medesime acquistano efficacia.
- 5. A seguito dell'ammissione dell'associazione, i suoi soci afferiscono come iscritti all'Auser.
- 6. L'Associazione, in seguito all'affiliazione, è tenuta a raccogliere le iscrizioni individuali all'Auser, versando al livello superiore il relativo importo, previa trattenuta in proprio favore della quota nella misura e secondo le modalità indicate dai centri regolatori regionale e nazionale.
- 7. Le Associazioni Affiliate all'Auser partecipano a questo titolo alla vita associativa.

Art. 23

Cessazione della condizione di affiliazione

- 1. La condizione di affiliazione all'Auser cessa:
 - a. per scioglimento dell'Associazione;
 - b. per esclusione deliberata dal Comitato Direttivo Regionale;
 - c. per recesso dell'Associazione.
- 2. Lo scioglimento è disposto per delibera dell'assemblea.
- 3. In caso di sopravvenuta impossibilità di raggiungere gli obiettivi statuari, di deficit di bilancio protratto per tre esercizi consecutivi, di gravi e ripetute violazioni statuarie, l'organismo di controllo regionale può assumere, per delibera congiunta con il Comitato Direttivo Regionale dell'Auser, in accordo con la Presidenza territoriale, i provvedimenti previsti del regolamento disciplinare

4. In caso di recesso le iscrizioni e i beni successivi all'affiliazione sono trasferiti e devoluti all'Associazione Affiliata territorialmente limitrofa, indicata dall'Auser territoriale, a condizione che abbia finalità analoghe a quella recessa.
5. Quanto disposto al comma precedente non si applica per i recessi motivati in ragione di sopravvenute modifiche ai principi fondamentali di cui all'art.2 del vigente Statuto.

TITOLO V

Risorse Economiche

Art. 24

Patrimonio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:
 - contributi dei soci;
 - quote associative;
 - contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, Enti e istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - contributi dall'Unione Europea e da organismi internazionali;
 - donazioni o lasciti testamentari;
 - erogazioni liberali da associati e da terzi;
 - entrate derivanti da sponsorizzazioni;
 - raccolte pubbliche di fondi in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
 - entrate derivanti da convenzioni;
 - entrate derivanti da cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nell'ambito di attività di natura commerciale e produttiva a carattere marginale.
 - contributi dalle Associazioni Affiliate;
 - contributi delle organizzazioni promotrici;
 - entrate derivanti da iniziative promozionali, finalizzate al proprio finanziamento, quali raccolte di fondi, feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
2. I proventi delle attività non possono, in alcun caso, essere divisi fra gli associati anche in forme indirette.
3. L'Associazione dovrà impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25

Esercizio sociale

L'esercizio finanziario dell'Associazione inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 26

Devoluzione dei beni

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio è devoluto ad altre Associazioni di volontariato appartenenti alla rete e operanti nell'identico o analogo settore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VI

Bilancio

Art. 27

Bilancio preventivo

Per ciascun esercizio finanziario, entro il 30 novembre, la Presidenza predispone per l'anno successivo un bilancio preventivo e una relazione sul programma di attività, che devono essere approvati dal Comitato Direttivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il preventivo.

Art. 28

Bilancio consuntivo

1. Per ciascun anno solare, la Presidenza redige un bilancio consuntivo - costituito da rendiconto economico e finanziario, corredato dal rapporto sulla gestione e dalla relazione sul programma di attività.
2. Il bilancio consuntivo e la relazione sul programma di attività devono essere comunicati al Collegio dei Sindaci almeno trenta giorni prima della data fissata per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, che deve avvenire entro il 30 aprile di ogni anno.
3. Il bilancio consuntivo, la relazione sul programma di attività e la relazione del Collegio dei Sindaci devono rimanere depositati in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché i delegati possano prenderne visione.

Art. 29

Adempimenti

I bilanci preventivo e consuntivo dell'Auser territoriale, approvati dai rispettivi organismi, sono trasmessi a cura del Presidente all'Auser Regionale.

TITOLO VII

Responsabilità

Art. 30

Responsabilità dell'Associazione

1. Gli organi dirigenti dell'Associazione non rispondono delle obbligazioni assunte dai sodalizi aderenti e dalle istanze locali, le quali rispondono ciascuno unicamente con i propri fondi e con i propri Organi Dirigenti.
2. L'Associazione risponde, con i propri beni, solo ai danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati direttamente.
3. Il Presidente territoriale dell'Auser può contrarre obbligazioni in nome e per conto dell'Ente dallo stesso rappresentato, nei limiti delle presunte ordinarie esigenze, anche sotto forma di fidi bancari e/o di prestiti, e operare l'apertura di conti correnti bancari e postali.

Art. 31

Assicurazione dei volontari

1. L'Auser Volontariato territoriale provvede all'assicurazione dei propri volontari contro i rischi d'infortunio e di malattie connesse alle attività svolte e per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO VIII

Personale e collaborazioni

Art. 32

Personale dipendente e collaboratori

1. L'Auser Volontariato territoriale, giacché Associazione di Volontariato, può assumere lavoratori dipendenti e avvalersi di collaboratori di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento o per qualificare/specializzare l'attività svolta.
2. I rapporti tra l'Associazione e i lavoratori dipendenti sono disciplinati dalla legge e dai Contratti di Lavoro. I contratti con i collaboratori di lavoro autonomo sono regolati dalla legge e dalla convenzione stipulata tra L'Auser e ciascun lavoratore autonomo.
3. Il numero dei lavoratori dipendenti, congiuntamente a quello dei collaboratori di lavoro autonomo, deve essere inferiore al numero dei volontari che prestano la propria opera in modo gratuito.

TITOLO IX

Disposizioni finali, di attuazione e transitorie

Art. 33

Cambio di Registro

L'eventuale cancellazione dal registro del Volontariato dell'Auser territoriale e la successiva iscrizione al registro della Promozione Sociale non costituisce causa di scioglimento della medesima.

Art. 34

Perduranza delle iscrizioni

Le iscrizioni dei soci effettuate in data anteriore all'approvazione del presente Statuto restano valide e afferiscono di diritto alla nuova Auser territoriale che succede in tutti i precedenti rapporti attivi e passivi compatibili con il presente Statuto.

Art. 35

Norma transitoria

Fino all'emanazione delle disposizioni esecutive interne ovvero degli atti di indirizzo previsti dallo Statuto, nella presente versione approvata, rimangono in vigore i regolamenti esistenti.

Art. 36

Entrata in vigore e disposizioni di attuazione

1. Le disposizioni, riguardanti la riconferma per non più di due mandati consecutivi degli organi individuati negli articoli 14, 15 e 17 del presente Statuto hanno efficacia a decorrere dalle nomine successive alla entrata in vigore dello Statuto nazionale (art.44) nella versione approvata dal Congresso in data 5 Dicembre 2008.
2. Nei confronti di chi ha già esercitato due mandati alla data di entrata in vigore dello Statuto nella versione approvata dal Congresso il 5 dicembre 2008 e riveste una delle cariche previste dai precedenti articoli 14, 15 e 17, le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo hanno efficacia dalla data di scadenza del Congresso medesimo. A tale data nessun dirigente di struttura che abbia ricoperto la medesima carica per otto anni consecutivi potrà essere rieletto alla stessa, fatta salva la possibilità di ulteriori deroghe, verificate alla data della Conferenza di Organizzazione prevista a due anni da tale Congresso, che comunque non possono eccedere la relativa scadenza congressuale.

Art. 37

Disposizioni transitorie e finali

Per tutto quanto non è previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle leggi e ai Regolamenti vigenti e ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.